



COMUNE DI BRONTE

VIII AREA - PATRIMONIO

DETERMINAZIONE

NUMERO 5 DEL 10-02-2014

Oggetto: Affrancazione canoni di provvedimenti di legittimazione (art.9 e 10 Legge n.1766/1927 e Regolamento di Esecuzione approvato con R.D. 26/02/1928 n. 332). Ordinanza di legittimazione n. 15110 R. C. 3 Rep. del 7.09.1949. Ditta Meli Giuseppe

IL CAPO DELLA VIII AREA - PATRIMONIO

PREMESSO:

che con istanza datata 8.03.2013 prot. n. 5772 il signor Meli Giuseppe, nato a Bronte il 4.12.1947 avanzava richiesta intesa ad ottenere l'affrancazione del canone di legittimazione gravante sul terreno, sito in Bronte, contrada Ficarella - Dagali, esteso are 21.13, riportato al Catasto Terreni, al foglio 118, particelle 297 e 296, già facente parte del demanio comunale e legittimato, con Ordinanza n. 15110, R.C. n. 3 Rep. del 7.09.1949, del Commissario per la liquidazione degli usi civici della Sicilia, registrata a Palermo il 24.03.1950 al n. 5178, in maggiore estensione, a favore di Castiglione Nunzia ed Angelina, indicate al n. 12 della medesima Ordinanza;

che, a tal fine, il sig. Meli Giuseppe ha prodotto le ricevute di versamento sul conto corrente postale n. 15888951, Tesoreria comunale, del 07.03.2013, di € 105,82 per il pagamento dei canoni dal 2003 al 2012 e di € 177,32, dovuti per l'affrancazione a favore del Comune di Bronte;

che, all'istante il suddetto terreno è pervenuto per atto di donazione del 9.04.1986, rogato dal notaio Nunzio Isola di Bronte, reg. a Catania il 18.04.1986 al n. 6432, dalla madre Portaro Rosalia, che, a sua volta, lo aveva avuto in donazione dal padre Portaro Mariano con atto del 22.03.1976, reg. a Ct il 2.4.1976 al n. 5368, quest'ultimo lo aveva ereditato dalla legittimaria;

Osservato che in tema di affrancazione del canone, l'Avvocatura Generale dello Stato, interpellata a riguardo dalla Direzione Agenzia del Territorio, con consultiva CS/2749/02 del 15.01.2004, ha rilevato che, in mancanza di una specifica indicazione di legge e in considerazione dei ridotti effetti di tale affrancazione rispetto a quella ex art. 971 c.c.(infatti in questo caso non si trasferisce la proprietà del fondo ma si fa venir meno la debenza dei canoni), la determinazione dirigenziale, da considerarsi atto dovuto con la quale i Comuni prendono atto della domanda dell'occupante legittimato e ne fanno scaturire gli effetti propri, è titolo idoneo per l'affrancazione e per il conseguimento degli effetti espansivi del diritto di proprietà ad essa correlati;

Ritenuto che sussistono le condizioni previste dalla legge per farsi luogo alla richiesta di affrancazione presentata dal sig. Meli Giuseppe;

Rilevato che l'atto di affrancazione, in considerazione degli effetti meramente espansivi del diritto di proprietà, determinerebbe l'esecuzione dell'annotazione a margine della trascrizione dell'Ordinanza di legittimazione, ma, considerato che l'Ordinanza di legittimazione, di cui trattasi, risale al 1950 e non è possibile eseguire tale formalità a margine della trascrizione dell'Ordinanza stessa, si ritiene opportuno effettuare la trascrizione del presente provvedimento di affrancazione;

Rilevato che il presente atto è esente da tasse di bollo e registro e da altre imposte, in base a quanto previsto dalla circolare dell'Agenzia del Territorio n. 2 del 26/02/2004, che richiama l'art. 2 della legge n. 692/1981;

Vista la legge n.1766/1927 e relativo Regolamento approvato con R.D. del 26/02/1928 n.332;



COMUNE DI BRONTE

Vista la L.R. 48/91;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Decreto Sindacale n. 38 del 30.07.2010 con il quale è stato conferito incarico dirigenziale, con contratto a tempo determinato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 110 del D.Lgs 267/2000;

Vista la determinazione del dirigente tecnico n° 1 del 18.01.2012 di delega di funzioni

DETERMINA

1. Concedere al sig. Meli Giuseppe, nato a Bronte il 4.12.1947 e ivi residente in via Tancredi d'Altavillan. 10, C.F. MLE GPP 47T04 B2021, l'affrancazione del canone di legittimazione gravante sul terreno, sito in Bronte, contrada Ficarella - Dagali, esteso are 21.13, riportato al Catasto Terreni, al foglio 118, particelle 297 e 296, già facente parte del demanio comunale e legittimato, con Ordinanza n. 15110 R.C., n. 3 Rep. del 7.09.1949, del Commissario per la liquidazione degli usi civici della Sicilia.
2. Dichiarare il terreno su indicato affrancato da qualsiasi vincolo enfiteutico, liberando completamente il sig. Meli Giuseppe, ed i suoi aventi causa, da qualsiasi obbligo di prestazione del canone sopra specificato, rilasciando, sin d'ora, l'assenso alla cancellazione della relativa ipoteca accesa con l'Ordinanza di legittimazione.
3. Prendere atto che le somme pagate al Comune quale prezzo di affrancazione, saranno accantonate per essere destinate ad opere permanenti di interesse generale della popolazione.
4. Trasmettere copia della presente all'ufficio competente ai fini della trascrizione presso l'Agenzia del Territorio, Ufficio Provinciale di Catania, Servizio di Pubblicità Immobiliare.
5. Inviare la presente al Servizio "Segreteria" ai fini della classificazione prevista dall'art. 27 del Regolamento di Contabilità.
6. Trasmettere la presente determinazione al Servizio "Ragioneria e Finanze" ai sensi dell'art. 29 del Regolamento di contabilità.
7. Disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo pretorio on line ai sensi dell'art. 67, comma 6, del vigente regolamento degli Uffici e dei servizi.
8. Consegnare copia della presente ai legittimari o aventi causa mediante notifica a cura dei messi comunali

II CAPO VIII AREA
PAPPALARDO GRAZIA
P. Pappalardo



COMUNE DI BRONTE

Oggetto: Affrancazione canoni di provvedimenti di legittimazione (art.9 e 10 Legge n.1766/1927 e Regolamento di Esecuzione approvato con R.D. 26/02/1928 n. 332). Ordinanza di legittimazione n. 15110 R. C. 3 Rep. del 7.09.1949. Ditta Meli Giuseppe

PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale su conforme attestazione del Messo

CERTIFICA

che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio Comunale dal
il suddetto periodo non sono pervenute opposizioni a questo Ufficio.

7 1 FEB, 2014

al 2 6 FEB, 2014

e che durante

Bronte, addì

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE